



Dicastero amministrazione generale

Servizi centrali

Servizio cancelleria
Piazza Nosetto 5
6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 10 00
F +41 (0)58 203 10 20
cancelleria@bellinzona.ch

10 maggio 2023

ALLA
COMMISSIONE DELL'EDILIZIA

Osservazioni preliminari

Mozione 63/2022 "Parco urbano: cambio di rotta e punto finale?" di Emilio Scossa-Baggi e Gabriele Pedroni per il gruppo il Centro

Onorevole signor Presidente,
signore e signori Commissari,

la mozione in oggetto segnala i problemi di manutenzione presenti presso il Parco urbano di Bellinzona e invita il Municipio a ripristinare l'area con una soluzione alternativa.

Il progetto del Parco urbano

La realizzazione del Parco urbano è stata accolta dal Consiglio comunale del ex. Comune di Bellinzona tramite il Messaggio municipale no. 3782 del 20.11.2013; il credito stanziato ammontava a CHF 2'750'000.-, dove oltre al parco, erano compresi gli spogliatoi, alcuni interventi sui campi e la riqualifica di Via Chiesa.

Il progetto prevedeva al centro dell'area la costruzione di uno spazio multifunzionale ricoperto da uno strato di ghiaietto. Per dare maggiore rigidità alla superficie, durante l'affinamento del progetto, è stata prevista una struttura alveolare (drenante) riempita di ghiaietto. L'intervento è stato realizzato nell'estate-autunno 2016, mentre la parte in prossimità di Via Mirasole è stata ultimata nella primavera del 2017; i costi realizzativi dello spazio multifunzionale si sono aggirati attorno a CHF 500'000.

Problematiche attuali

L'ubicazione del Parco urbano, inserito nell'area verde, ha favorito già dai primi anni la crescita di vegetazione nel ghiaietto. La presenza di pioppi ha peggiorato la situazione perché i germogli di questa specie pioniera sono molto numerosi e resistenti. La rimozione di queste erbacce e germogli è relativamente onerosa e i Servizi urbani comunali hanno provato diversi sistemi per far fronte in modo efficace alla problematica, sperimentando l'uso di appositi mezzi e anche attraverso l'utilizzo dell'acqua bollente. Purtroppo, non si sono rilevati sistemi particolarmente efficaci in quanto la rimozione deve essere ancora essenzialmente eseguita in modo manuale. I costi annui per la

rimozione della vegetazione che si sviluppa tra il ghiaietto del Parco urbano ammontano a ca. CHF 20-25'000.

Durante le forti precipitazioni il sedime presenta dei problemi di smaltimento delle acque meteoriche: si creano delle zone con ristagni d'acqua che necessitano di alcune ore per infiltrarsi nel terreno. Dalla sua ultimazione 2017 questo sedime non è mai stato utilizzato nel pieno del suo potenziale e a causa della pandemia gli ultimi anni sono stati caratterizzati da pochissimi eventi. Il Municipio reputa che una buona utilizzazione dello stesso su più mesi possa diminuire di molto il problema grazie al semplice calpestio di migliaia di persone.

Caratteristiche del sedime

Il sedime del Parco urbano (mapp. 151 RFD Bellinzona-Bellinzona) è inserito nel Piano delle zone del Piano regolatore come "Zona Attrezzature Pubbliche AP".

Il fondo è idoneo all'infiltrazione, per cui le acque meteoriche devono essere smaltite in loco. L'attuale sistema di smaltimento delle acque prevede l'infiltrazione superficiale; il modello sarebbe più efficace e performante qualora fossero implementati bacini (fosse) di ritenzione e dispersione, oppure mediante l'infiltrazione sotterranea tramite drenaggi.

Analisi dei possibili interventi

Dando seguito alla richiesta della mozione 63/2022 il Municipio ha analizzato alcune possibilità per migliorare la soluzione attuale (v. tabella allegata del marzo 2023). Dalle valutazioni emerge che non vi è una soluzione particolarmente semplice ed efficace.

L'analisi ha considerato anche gli aspetti climatici come le isole di calore, che andrebbero a crearsi con superfici in calcestruzzo o in pavimentazione bituminosa.

È stato inoltre valutato l'onere finanziario delle diverse varianti su un periodo di 40 anni, considerando i costi d'investimento e di manutenzione.

L'attuale Parco urbano, nonostante i costi di manutenzione non trascurabili e qualche problema con lo smaltimento delle acque, è tuttavia uno spazio adeguato agli eventi con una sovrastruttura adatta per garantire la massima flessibilità che dispone di tutti gli allacciamenti necessari per le manifestazioni (acqua, elettricità, canalizzazioni) e l'illuminazione. Il sottofondo è stato realizzato correttamente e non si rilevano problemi di portanza e potrà essere mantenuto qualora si decidesse di procedere con l'esecuzione di una nuova pavimentazione.

Considerazioni finali del Municipio

Il Municipio reputa che sia importante avere almeno 2-3 anni di piena occupazione del sedime prima di trarre delle conclusioni definitive. Sulla base delle varianti analizzate è evidente che al momento non si intravede una soluzione ottimale in quanto tutte le possibilità valutate hanno dei punti deboli.

La possibilità di eseguire una pavimentazione bituminosa drenante (Variante 1) oppure quella di realizzare una soletta in calcestruzzo drenante (Variante 2) sono da scartare: realizzare delle nuove grandi superfici pavimentate in un'area verde in centro città non è sostenibile dal profilo climatico e neppure da quello estetico.

La Variante 4, che prevede il ripristino del tappeto erboso, è poco opportuna perché comporta il ripristino dell'area verde dopo ogni evento.

La Variante 3, che prevede il rifacimento della superficie tramite grigliati in plastica o calcestruzzo, ha lo svantaggio che d'estate deve essere irrigata per evitare che il surriscaldamento del grigliato faccia bruciare l'erba. I costi realizzativi di questa variante, compresi quelli di manutenzione e irrigazione, sono notevoli.

Sulla base di queste analisi il Municipio reputa che sia opportuno mantenere la sovrastruttura attuale. In considerazione delle particolarità di questi progetti, anche con una nuova pavimentazione, non si potrebbe scartare l'eventualità di dover sostenere nuovi costi manutentivi non quantificabili preventivamente. Dal punto di vista ecologico sarebbe ingiustificato smantellare l'attuale superficie del Parco urbano, la quale è pressoché nuova, per realizzare una pavimentazione onerosa e comunque con difetti. Per migliorare lo smaltimento delle acque si valuterà la possibilità di eseguire degli interventi puntuali (costo indicativo: CHF 30-40'000) tramite dei drenaggi in aggiunta agli alveolari esistenti.

Per le ragioni sopraindicate si decide di respingere la mozione in oggetto.

Con i migliori saluti.

Per il Municipio

Il Sindaco

Mario Branda

Il Segretario

Philippe Bernasconi

Allegato:

- tabella valutazione possibilità sistemazione del Parco urbano di Bellinzona

Variante	Descrizione intervento	Vantaggi	Svantaggi	Aspetto estetico	Accessi	Costo indicativo realizzazione	Costo indicativo manutenzione	Proiezione indicativa dei costi in 40 anni
<u>Variante 0</u> Situazione esistente	Nessun intervento	- Nessun costo di realizzazione	- Costi elevati di manutenzione	Con erba alta, aspetto poco decoroso	Parzialmente idonea alle persone disabili		CHF 20-25'000/anno	CHF 900'000
<u>Variante 1</u> Asfalto drenante colorato	Rimozione della sovrastruttura esistente ed esecuzione nuova pavimentazione in asfalto drenante	- Manutenzione ridotta (eseguibile con scopatrice)	- Rilevanti costi di realizzazione - Incrementa l'isola di calore del centro di Bellinzona	Grande impatto estetico (poco naturale per un parco)	Idonea alle persone disabili e alle carrozzine	CHF 600'000 + ev. ca. 150'000 (sistema smaltimento acque)	CHF 4'000/anno	CHF 910'000
<u>Variante 2</u> Calcestruzzo drenante colorato	Rimozione della sovrastruttura esistente e realizzazione nuova pavimentazione in calcestruzzo drenante	- Manutenzione ridotta (eseguibile con scopatrice)	- Rilevanti costi di realizzazione - Incrementa l'isola di calore del centro di Bellinzona	Grande impatto estetico (poco naturale per un parco)	Idonea alle persone disabili e alle carrozzine	CHF 800'000 + ev. ca. CHF 150'000 (sistema smaltimento acque)	CHF 4'000/anno	CHF 1'110'000
<u>Variante 3</u> Grigliati	Rimozione della sovrastruttura esistente e realizzazione nuova pavimentazione in grigliati in plastica o calcestruzzo	- Superficie parzialmente erbosa, con inserimento naturale - Manutenzione ridotta	- Possibile necessità d'irrigare la superficie d'estate a causa del surriscaldamento dei grigliati	Se irrigato correttamente, aspetto naturale	Parzialmente idonea alle persone disabili e alle carrozzine	CHF 450'000 + ev. ca. CHF 150'000 (sistema smaltimento acque)	CHF 5'000/anno + irrigazione (CHF 3'000/anno)	CHF 920'000
<u>Variante 4</u> Tappeto erboso	Rimozione della sovrastruttura esistente e ripristino del tappeto erboso	- Superficie erbosa (naturale) - Manutenzione ridotta	- Superficie poco adatta per eventi - Superficie da ripristinare in seguito alle manifestazioni	Aspetto molto naturale	Non idonea alle persone disabili e alle carrozzine	CHF 250'000	CHF 5'000/anno + ripristino (CHF 2'000/evento)	CHF 610'000